ILTIRRENO

DA NON PERDERE A



A cosa serve la cultura oggi?

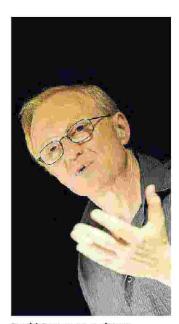


A cosa serve la cultura oggi? A questa domanda tenta di rispondere la professoressa **Michela Marzano** (L'amore che mi resta, Einaudi, 2017) oggi alle 12 in piazza Duomo (ingresso 3 euro). Una riflessione sulla falsariga del pensiero di Adorno o Horkheimer secondo i quali, analizzando i processi che avevano progressivamente permesso ai fascismi di emergere, la cultura è il solo antidoto a nostra disposizione ogni qualvolta si affievolisce la capacità critica e ci si appiattisce sulle ideologie dominanti.

La lezione di Grossman

Il grande scrittore David Grossman riceve il Premio internazionale Dialoghi sull'uomo, conferito a una figura del mondo culturale che con il proprio pensiero e la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane. L'appuntamento è **stasera alle** 21,15 in piazza del Duomo (ingresso 3 euro). Grossman, israeliano, uno dei più importanti e autorevoli narratori contemporanei, parlerà del suo impegno per sostenere il dialogo e per la ricerca di una soluzione pacifica della questione mediorien-tale. «La voglia di distruzione è grande – osserva Grossman - C'è una tentazione di intensificare lo scontro, ma io so che solo il dialogo ha la capacità di cambiare la gen-

Con lui sul palco ci sarà lo scrittore Paolo Di Paolo.



David Grossman, scrittore L'ultimo libro è "Mia, tua, nostra" (Mondadori, 2016)

Marco Paolini e la tecnologia



Domani alle 18,30 in piazza Duomo (ingresso 3 euro) arriva un grande narratore italiano: Marco Paolini, attore e regista, si cimenta in una conferenza del tutto speciale dal titolo "Pistoia: Tecno-filò. Technology and me". «Non sono un esperto di Internet – scrive Paolini – non sono un utente dei social. Non conosco la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo mi riguarda e mi interessa».



